



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 32 di Reg. del 15/09/2015

Prot. n. 1249 del 15/09/2015

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Facciate n. 6

Allegati vari

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^A, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^A del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopprese Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

VISTO il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

PRECISATO che l'art. 11 c. 12 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che nel 2015 gli enti di cui al comma 1 del medesimo D.Lgs., adottano gli schemi di bilancio di previsione e pluriennale vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi di bilancio cui è attribuita esclusivamente una funzione conoscitiva;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 29/04/2015 con cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2014, dal quale risulta un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari ad euro 1.945.267,92;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
 - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del succitato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, provvedono con atto dell'organo esecutivo, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, al riaccertamento straordinario dei residui, che consiste:

- “a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).”*

RITENUTA, pertanto, necessaria una valutazione di tutti i residui attivi e passivi al 01/01/2015 quali derivano dal Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2014;

RICHIAMATO, altresì, il comma 8 del medesimo art. 3 del D.Lgs. 118/2011 il quale statuisce:

“L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio.”

VISTO l’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 dal titolo “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” ed in particolare il punto 9.3 che disciplina nello specifico l’operazione di riaccertamento straordinario dei residui e che, tra l’altro, prevede che *“Non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.”*;

VISTE le risultanze delle operazioni di verifica contabile effettuate dal Direttore e dagli uffici dell’ente;

DATO ATTO che, come riportato negli allegati A/1 e A/2:

- sono stati eliminati residui attivi e passivi dell’esercizio 2009 quali saldi dei contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell’acqua (previgente L. Reg. Veneto n. 5/1998 e vigente L. Reg. Veneto n. 3/2000), per il medesimo ammontare di complessivi euro 147.000,00 non spettanti a causa della mancata conclusione da parte di Etra spa dei lavori pubblici in questione entro i termini previsti dal corrispondente Decreto del Dirigente Regionale in coerenza con l’art. 54, c. 1 della L. Reg. Veneto n. 27/2003;
- nessuna entrata di parte corrente deve essere reimputata agli esercizi 2015 e seguenti,
- le entrate in conto capitale da reimputare ammontano a complessivi euro 2.345.000,00 (residui da eliminare n. 25/2011 e 18/2012) e devono essere imputate all’esercizio 2016 con variazione di bilancio, movimentazione del fondo pluriennale vincolato e ri-accertamento delle entrate suddette,
- l’unica spesa di parte corrente da reimputare ammonta ad euro 300.000,00 (residuo da eliminare n. 65/2010) e deve essere imputata all’esercizio 2016 con variazione di bilancio, movimentazione del fondo pluriennale vincolato e ri-impegno della spesa suddetta,
- le spese in conto capitale da reimputare ammontano a complessivi euro 5.530.000,00 (residui da eliminare n. 61/2009, 62/2009, 120/2009, 81/2010, 78/2011 e 63/2012) e devono essere imputate all’esercizio 2015 per totali euro 1.853.000,00 e all’esercizio 2016 per totali euro 3.677.000,00 con variazione di bilancio, movimentazione del fondo pluriennale vincolato e ri-impegno delle spese suddette;

DATO ATTO, altresì, che, tenuto conto della natura dei residui attivi in essere, non è necessario procedere alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, non sussistendo problematiche legate alla riscuotibilità dei crediti relativi;

RITENUTO di approvare il riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, inoltre, necessario apportare, come conseguenza del riaccertamento suddetto, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva:

1. maggiori entrate per complessivi euro 2.345.000,00 a valere:
 - per euro 345.000,00 sul capitolo 4001-4001/1 “Contributo regionale per interventi in materia ciclo integrato acqua” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - per euro 2.000.000,00 sul capitolo 4001-4001/3 “Contributo regionale per interventi di tutela della falda” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - per euro 2.345.000,00 sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
2. maggiori spese per euro 300.000,00 a valere:
 - sul capitolo 1070705 - 1/2 “Contributi per interventi monitoraggio tutela territorio e risorsa idrica” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 1 spese correnti dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
3. maggiori spese per euro 1.928.000,00 a valere:
 - sul capitolo 2070707-1/2 “Interventi in materia ciclo integrato acqua –finanz. regionale” del Bilancio di Previsione **2015 autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2015 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
4. maggiori spese per euro 1.602.000,00 a valere:

- sul capitolo 2070707-1/2 “Interventi in materia ciclo integrato acqua –finanz. regionale” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
5. maggiori spese per euro 2.000.000,00 a valere:
- sul capitolo 2070707-1/5 “Interventi di tutela della falda – finanz. regionale” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo;

RILEVATO che è competenza del Comitato Istituzionale, e quindi, al momento attuale, del sottoscritto, approvare il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio, e trasmettere tempestivamente all’Assemblea il presente decreto;

VISTO il parere del Revisore Contabile sulla proposta del presente Decreto;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 nella versione attuale e, per quanto applicabile, nella versione precedente alla riforma relativa all’armonizzazione dei sistemi contabili di cui al sopracitato D.Lgs. 118/2011;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell’Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

ACQUISITI i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui, allegato A al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l’accluso modello 5/1 allegato del D.Lgs. 118/2011 dal titolo “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015”;
3. di approvare l’accluso modello 5/2 allegato del D.Lgs. 118/2011 dal titolo “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui”;
4. di approvare, al fine di recepire le risultanze del riaccertamento eseguito ai sensi dei punti precedenti, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva:
 1. maggiori entrate per complessivi euro 2.345.000,00 a valere:
 - per euro 345.000,00 sul capitolo 4001-4001/1 “Contributo regionale per interventi in materia ciclo integrato acqua” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - per euro 2.000.000,00 sul capitolo 4001-4001/3 “Contributo regionale per interventi di tutela della falda” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - per euro 2.345.000,00 sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
 2. maggiori spese per euro 300.000,00 a valere:
 - sul capitolo 1070705 - 1/2 “Contributi per interventi monitoraggio tutela territorio e risorsa idrica” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 1 spese correnti dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
 3. maggiori spese per euro 1.928.000,00 a valere:
 - sul capitolo 2070707-1/2 “Interventi in materia ciclo integrato acqua –finanz. regionale” del Bilancio di Previsione **2015 autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2015 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
 4. maggiori spese per euro 1.602.000,00 a valere:
 - sul capitolo 2070707-1/2 “Interventi in materia ciclo integrato acqua –finanz. regionale” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,
 5. maggiori spese per euro 2.000.000,00 a valere:
 - sul capitolo 2070707-1/5 “Interventi di tutela della falda – finanz. regionale” dell’esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 “Servizio Idrico Integrato”, Titolo 2 spese in conto capitale dell’esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo;

6. di procedere ai ri-impegni ed ai ri-accertamenti delle somme sopra specificate ai corrispondenti capitoli;
7. di dare atto che, tenuto conto della natura dei residui attivi in essere, non è necessario procedere alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, non sussistendo problematiche legate alla riscuotibilità dei crediti relativi;
8. di trasmettere tempestivamente il presente Decreto all'Assemblea ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011.
9. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 15/09/2015

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

N. impegno	Capitolo	Importo all'1.1.2015	Importo pagato prima del riaccertamento	Importo da riaccertare	DESCRIZIONE IMPEGNO	Quota anno 2014 e precedenti	Quota anno 2015	Quota anno 2016	Quota anno 2017	Da eliminare
11/2014	1010201-1/3	€ 369,21	€ 369,21	€ -	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15/2014	1010307-1/1	€ 467,98	€ 467,98	€ -	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2/2014	1070703-1/1	€ 90,02	€ 90,02	€ -	SERVIZIO DI BUONI PASTO ELETTRONICI BADGE A FAVORE DEL PERSONALE - ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4/2014	1070703-1/1	€ 16,11	€ 16,11	€ -	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE SHARP MX2300N PERIODO 01/01 - 31/10/2014.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5/2014	1070703-1/1	€ 0,51	€ 0,51	€ -	SERVIZIO DI MANUTENZIONE STAMPANTE DI PROPRIETA' MARCA NASHUATEC MODELLO SPC312DN PERIODO 01/01-31/10/2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7/2014	1070703-1/1	€ 127,83	€ 127,83	€ -	SERVIZIO TELEFONIA FISSA E FAX CONVENZIONE CONSIP FASTWEB ANNO 2014.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
35/2014	1070703-1/1	€ 114,40	€ -	€ 114,40	ETRA SPA - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2014	€ 114,40	€ -	€ -	€ -	€ -
39/2014	1070703-1/1	€ 38,33	€ 38,33	€ -	SERVIZIO DEREGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE INTEGRALE RIUNIONI ASSEMBLEA E ALTRE RIUNIONI ISTITUZIONALI 13/03 - 31/12/2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
46/2014	1070703-1/1	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ -	PROTOCOLLO D'INTESA 2014 - 2016 PER SERVIZI INFORMATICO-TELEMATICI. ADESIONE PROGETTO CST PROVINCIA DI PADOVA. QUOTA ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
47/2014	1070703-1/1	€ 348,65	€ 348,65	€ -	SERVIZIO PULIZIA SEDE ENTE PERIODO 01/05/2014 - 31/12/2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
49/2014	1070703-1/1	€ 75,00	€ -	€ 75,00	ETRA SPA - SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2014	€ 75,00	€ -	€ -	€ -	€ -
53/2014	1070703-1/1	€ 401,06	€ 401,06	€ -	SERVIZIO DI FORNITURA GAS PER LA SEDE DELL'ENTE - CONVENZIONE CONSIP "GAS NATURALE 6 - LOTTO 3" - ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
56/2014	1070703-1/1	€ 421,03	€ 421,03	€ -	SERVIZIO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA SEDE ENTE - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 11 - LOTTO 4" - ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
65/2014	1070703-1/1	€ 1.856,84	€ 1.856,84	€ -	SERVIZIO CARICAMENTO VIA WEB DELLE DENUNCE DI APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO EFFETTUATE PER L'ANNO 2013 AI SENSI DELL'ART. 165 D.LGS. 152/2006	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
66/2014	1070703-1/1	€ 212,22	€ 212,22	€ -	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE SHARP MX2300N. PROROGA TECNICA DAL 01/11/2014 AL 30/04/2015. QUOTA ANNO 2014.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
67/2014	1070703-1/1	€ 1,01	€ 1,01	€ -	SERVIZIO DI MANUTENZIONE STAMPANTE DI PROPRIETA' MARCA NASHUATEC MODELLO SPC312DN. PROROGA TECNICA DAL 01/11/2014 AL 30/04/2015. QUOTA ANNO 2014	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
29/2014	1070703-1/2	€ 1.660,24	€ -	€ 1.660,24	INCARICO PATROCINIO LEGALE NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DAI CONIUGI DELLA SCHIAVA GIACOMIN ISCRITTA AL N. REG. 9983/2013 TRIBUNALE DI PADOVA	€ 1.660,24	€ -	€ -	€ -	€ -
40/2014	1070703-1/2	€ 1.660,24	€ -	€ 1.660,24	INCARICO PATROCINIO LEGALE NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DAI SIGG.AGOSTINI E MADDALON ISCRITTA AL N. REG. 9075/2013 TRIBUNALE DI PADOVA	€ 1.660,24	€ -	€ -	€ -	€ -
48/2014	1070703-1/2	€ 1.088,46	€ -	€ 1.088,46	INCARICO PATROCINIO LEGALE NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA ZANDARIN ISCRITTA AL N. REG. 1591/2014 TRIBUNALE DI PADOVA	€ 1.088,46	€ -	€ -	€ -	€ -
68/2014	1070703-1/2	€ 1.664,00	€ -	€ 1.664,00	INCARICO PATROCINIO LEG.CAUSA CIVILE PROMOSSA DA P.V. RAPPRESENTANZE, OVRA SNC, PAPIRO SNC E LEONCIN ISCRITTA N. REG. 1941/2014 TRIBUN. PD	€ 1.664,00	€ -	€ -	€ -	€ -
73/2014	1070703-1/2	€ 1.664,00	€ -	€ 1.664,00	INCARICO PATROCINIO LEGALE NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DA BOTTERI ISCRITTA AL N. REG. 1601/2014 TRIBUNALE DI PADOVA	€ 1.664,00	€ -	€ -	€ -	€ -
65/2010	1070705-1/2	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	CONTRIBUTO PER INDIVIDUAZIONE AREE SALVAGUARDIA - ART. 15 PIANO REG.LE TUTELA ACQUE DCRV 107/09 E ART. 121 DLGS 152/06 (finan.to con avanzo)	€ -	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -
147/2008 - sub 2/2010	1070705-1/3	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	CONTRIBUTO A ETRA SPA PER RIFACIMENTO BARRIERA IDRAULICA E INTERVENTI PRELIMINARI A ESECUZIONE TEST PILOTA PROPOSTO E COFINANZIATO DA SAPIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
79/2013	1090405-1/1	€ 22.566,98	€ -	€ 22.566,98	CONTRIBUTO REGIONE ANNO 2013 A FAVORE DI COMUNITA' MONTANE E COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI A SOLLEVAMENTO. L.R.55/1984 DGRV 2215/2013	€ 22.566,98	€ -	€ -	€ -	€ -
64/2014	1090405-1/1	€ 22.293,34	€ -	€ 22.293,34	CONTRIBUTO REGIONE ANNO 2014 A FAVORE DI COMUNITA' MONTANE E COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI A SOLLEVAMENTO. L.R.55/1984 DGRV 1214/2014	€ 22.293,34	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALI	€ 409.137,46	€ 55.850,80	€ 352.786,66	TOTALI PARTE CORRENTE	€ 52.786,66	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -
							€	300.000,00		
88/2006	2070707-1/2	€ 74.599,13	€ 74.599,13	€ -	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA. ANNO 2005. VEDI ACC. 23/06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
92/2007	2070707-1/2	€ 25.408,83	€ 25.408,83	€ -	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA. ANNO 2006. VEDI ACC. 23/07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
61/2009	2070707-1/2	€ 1.330.000,00	€ 160.000,00	€ 1.170.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA. ANNO 2007. VEDI ACC. 16/09	€ -	€ 1.053.000,00	€ -	€ -	€ 117.000,00
62/2009	2070707-1/2	€ 510.000,00	€ 200.000,00	€ 310.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA. ANNO 2008. VEDI ACC. 18/09	€ -	€ 280.000,00	€ -	€ -	€ 30.000,00
120/2009	2070707-1/2	€ 1.885.000,00	€ 325.000,00	€ 1.560.000,00	L.R. N. 5/1998, ART.3, C. 6 BIS, CICLO INTEGRATO ACQUA. DGRV N. 2424/2009 ULTERIORE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ESERCIZIO 2009. V. ACC. 28/09	€ -	€ 323.000,00	€ 1.237.000,00	€ -	€ -
81/2010	2070707-1/2	€ 217.000,00	€ -	€ 217.000,00	L.R. N. 5/1998, ART.3, C. 6 BIS, CICLO INTEGRATO ACQUA DGRV 1023/2010 E DGRV 2170/2010. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNO 2010	€ -	€ 197.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -
78/2011	2070707-1/2	€ 420.000,00	€ -	€ 420.000,00	L.R. 40/1989 ART.15, C. 2 QUINQUES. RIPARTO PROVENTI DA CANONI CONCESSIONE ACQUA PUBBLICA PER AMMODERNAMENTO RETE IDRICHE. ANNO 2011	€ -	€ 75.000,00	€ 345.000,00	€ -	€ -
63/2012	2070707-1/5	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	CONTRIB.REG.ACCORDO PROGR.TUTELA RIS.IDRICHE-REALIZ.INTERV.FINAL.RICARICA FALDA MEDIO BRENTA-SVIL.RETI ACQUEDOT.PER RIDUZIONE APPROV.AUTON	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
	TOTALI	€ 6.462.007,96	€ 785.007,96	€ 5.677.000,00	TOTALI PARTE CONTO CAPITALE	€ -	€ 1.928.000,00	€ 3.602.000,00	€ -	€ 147.000,00
							€	5.530.000,00		

N. accertamento	Capitolo	Importo all'1.1.2015	Importo incassato prima del riaccertamento	Importo da riaccertare	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	Quota anno 2014 e precedenti	Quota anno 2015	Quota anno 2016	Quota anno 2017	Da eliminare
6/2014	0-50/0	€ 1,02	€ -	€ 1,02	FONDO CREDITO DIRETTORE ANNO 2014	€ 1,02	€ -	€ -	€ -	€ -
18/2013	10-10/1	€ 22.566,98	€ -	€ 22.566,98	CONTRIBUTO REGIONE ANNO 2013 A FAVORE DI COMUNITA' MONTANE E COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI A SOLLEVAMENTO. L.R.55/1984 DGRV 2215/2013	€ 22.566,98	€ -	€ -	€ -	€ -
20/2014	10-10/1	€ 22.293,34	€ -	€ 22.293,34	CONTRIBUTO REGIONE ANNO 2014 A FAVORE DI COMUNITA' MONTANE E COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI A SOLLEVAMENTO. L.R.55/1984 DGRV 1214/2014	€ 22.293,34	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALI	€ 44.861,34	€ -	€ 44.861,34	TOTALI PARTE CORRENTE	€ 44.861,34	€ -	€ -	€ -	€ -
							€	-		
16/2009	4001-4001/0	€ 177.000,00	€ 60.000,00	€ 117.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA. ANNO 2007. VEDI IMP. 61/09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 117.000,00
18/2009	4001-4001/0	€ 360.000,00	€ 50.000,00	€ 310.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA. ANNO 2008. VEDI IMP. 62/09	€ 280.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00
28/2009	4001-4001/0	€ 1.460.000,00	€ -	€ 1.460.000,00	L.R. N. 5/1998, ART.3, C. 6 BIS, CICLO INTEGRATO ACQUA. DGRV N. 2424/2009 ULTERIORE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ESERCIZIO 2009. V. IMP. 120/09	€ 1.460.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
19/2010	4001-4001/1	€ 217.000,00	€ -	€ 217.000,00	L.R. N. 5/1998, ART.3, C. 6 BIS, CICLO INTEGRATO ACQUA DGRV 1023/2010 E DGRV 2170/2010. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNO 2010	€ 217.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
25/2011	4001-4001/1	€ 345.000,00	€ -	€ 345.000,00	L.R. 40/1989 ART.15, C. 2 QUINQUES. RIPARTO PROVENTI DA CANONI CONCESSIONE ACQUA PUBBLICA PER AMMODERNAMENTO RETE IDRICHE. ANNO 2011	€ -	€ -	€ 345.000,00	€ -	€ -
18/2012	4001-4001/3	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	CONTRIB.REG.ACCORDO PROGR.TUTELA RIS.IDRICHE-REALIZ.INTERV.FINAL.RICARICA FALDA MEDIO BRENTA-SVIL.RETI ACQUEDOT.PER RIDUZIONE APPROV.AUTON	€ -	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
	TOTALI	€ 4.559.000,00	€ 110.000,00	€ 4.449.000,00	TOTALI PARTE CONTO CAPITALE	€ 1.957.000,00	€ -	€ 2.345.000,00	€ -	€ 147.000,00
							€	2.345.000,00		

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	300.000,00	5.530.000,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	-	2.345.000,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	300.000,00	3.185.000,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	1.928.000,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	1.928.000,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7)	8	300.000,00	1.257.000,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	300.000,00	3.602.000,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	2.345.000,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	300.000,00	1.257.000,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
Entrate accertate reimputate al 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

Impegni reimputati al 2015
Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
-	2.345.000,00
-	-
-	-
-	2.345.000,00

-	1.928.000,00
300.000,00	3.602.000,00
-	-
-	-
300.000,00	5.530.000,00

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA
DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.945.267,92
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	147.000,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	147.000,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.345.000,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	5.830.000,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	3.485.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		1.945.267,92

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g) :		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		0,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondoal 31/12/2014		0,00
Totale parte accantonata (i)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare di		0,00
Totale parte vincolata (l)		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		1.945.267,92
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.